

DALLA CAMPAGNA ALLA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA STRADA

UN CANTIERE SPECIALE

UN ANNO FA C'ERA UN PEZZO DI CAMPAGNA INCOLTA. C'ERANO ALBERI STORTI,
SPEZZATI, CESPUGLI ed ERBACCE.



UN GIORNO, USCITI IN PASSEGGIATA, ABBIAMO TROVATO
LA STRADINA CHIUSA DA UNA RETE ...TUTTO ERA
RECINTATO!

SONO ARRIVATI I CAMION CON IL RIBALTABILE, LE RUSPE
E L'ESCAVATRICE ...

SONO INIZIATI I LAVORI
DI UN NUOVO CANTIERE!

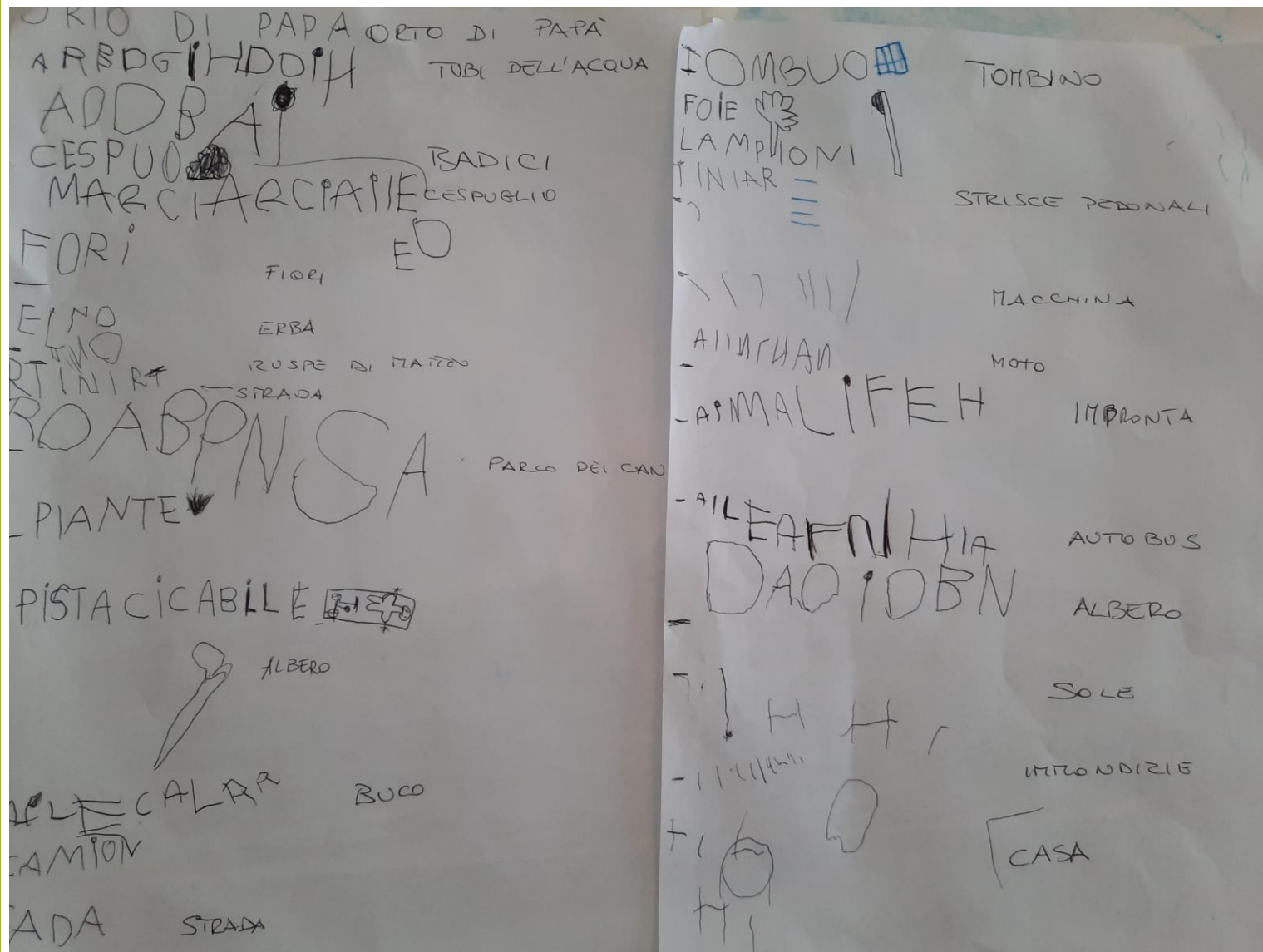


ABBIAMO SCOPERTO CHE COSTRUIRANNO UNA
NUOVA STRADA

«MA COME DIVENTERA' UNA VOLTA FINITA?»
«COME VORREMMO CHE FOSSE LA STRADA?»

IMMAGINIAMO ATTRAVERSO I NOSTRI DISEGNI LA
STRADA CHE VORREMMO

COSA CI SARA' SULLA STRADA? ECCO COSA DICONO I BAMBINI





UN SIGNORE HA DETTO: «CHE DEVONO FARE UNA STRADA PER I BAMBINI ...»

«E' UNA STRADA DOVE POSSONO PASSARE LE PERSONE , PER NOI , PER GLI UMANI ...»

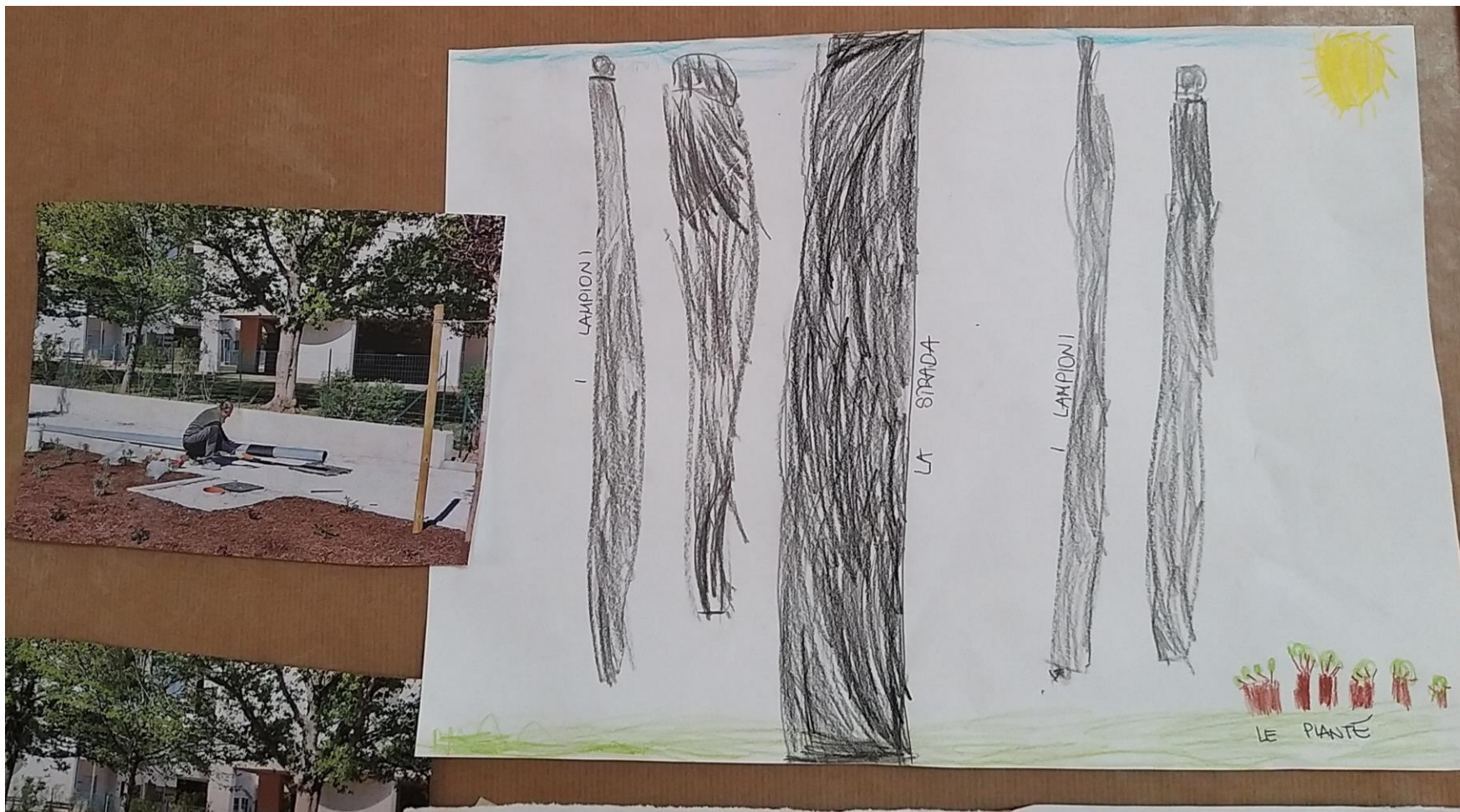


ECCO ARRIVANO LE PIANTE

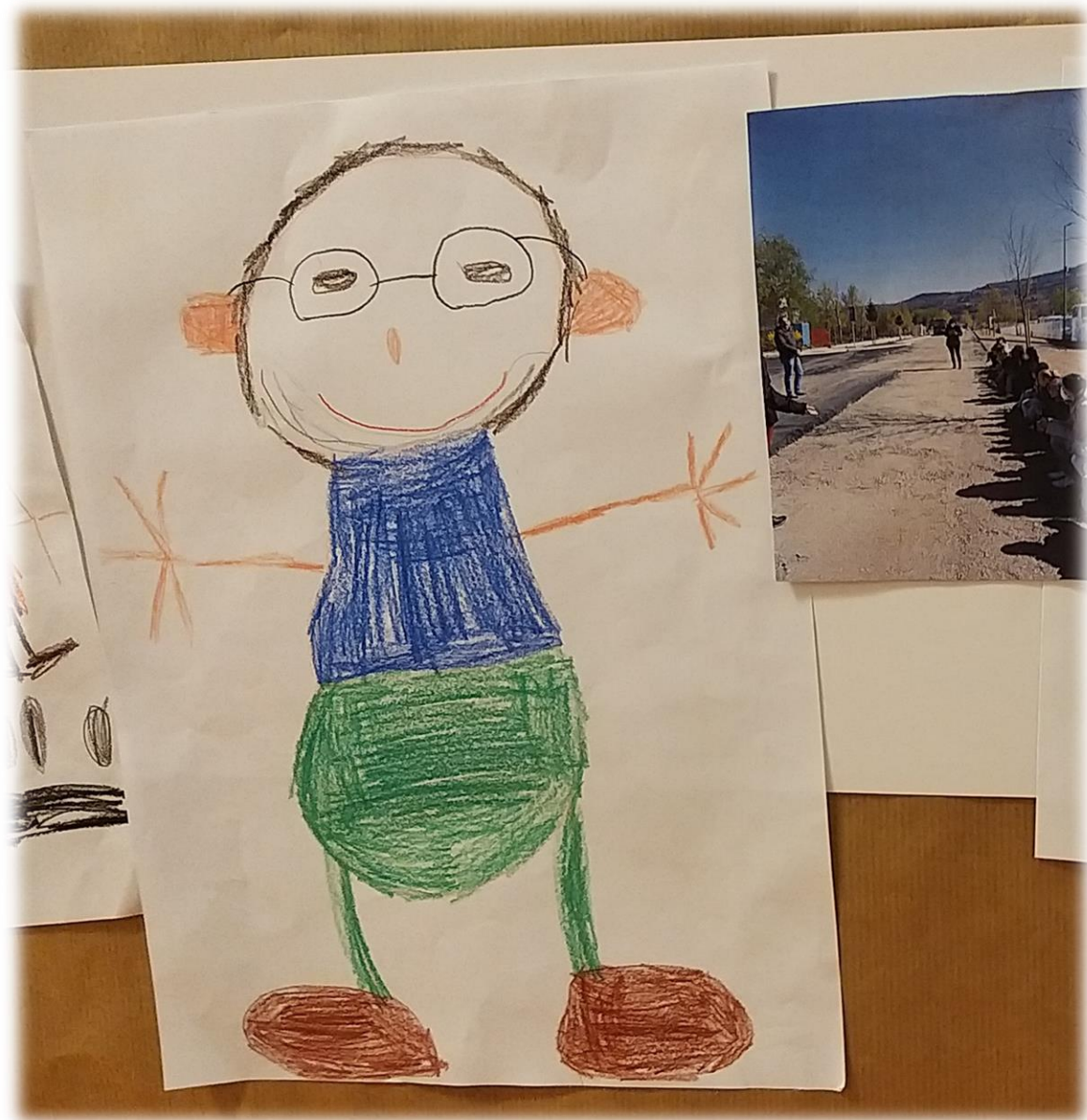
ABBIAMO SCOPERTO
CHE HANNO
PIANTATO TANTI
ALBERI ...

ALCUNI ROSSI E
ALTRI VERDI.





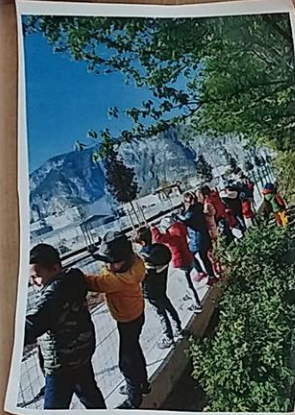
OSSERVIAMO COME
METTONO I
LAMPIONI.



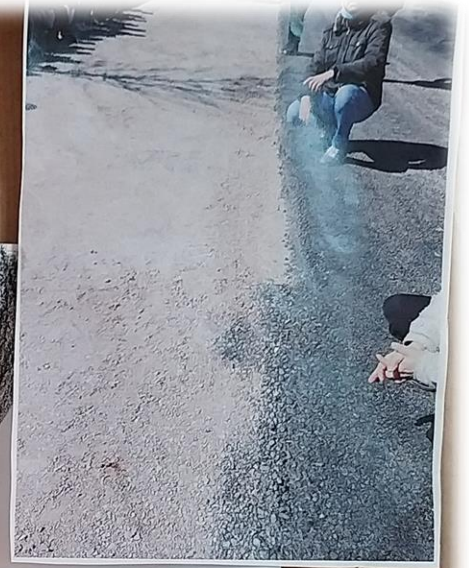
Il signor Mauro ci stava raccontando le cose che faceva lui ... lui è il progettista del comune di Trento. E' lui che ha progettato la strada fin dall'inizio del cantiere. Ha pensato molto a come fare il progetto della strada. Poi ha dovuto fare dei disegni con dei fogli grandi e, se il disegno non andava bene, il suo capo doveva buttarlo e rifarlo tante volte finché andava bene.

Ha pensato a tutto quello che ci deve essere sopra e sotto la strada: marciapiede, lampioni, aiuole, asfalto, cartelli stradali ... e i tubi sotto, della luce, acqua, gas...

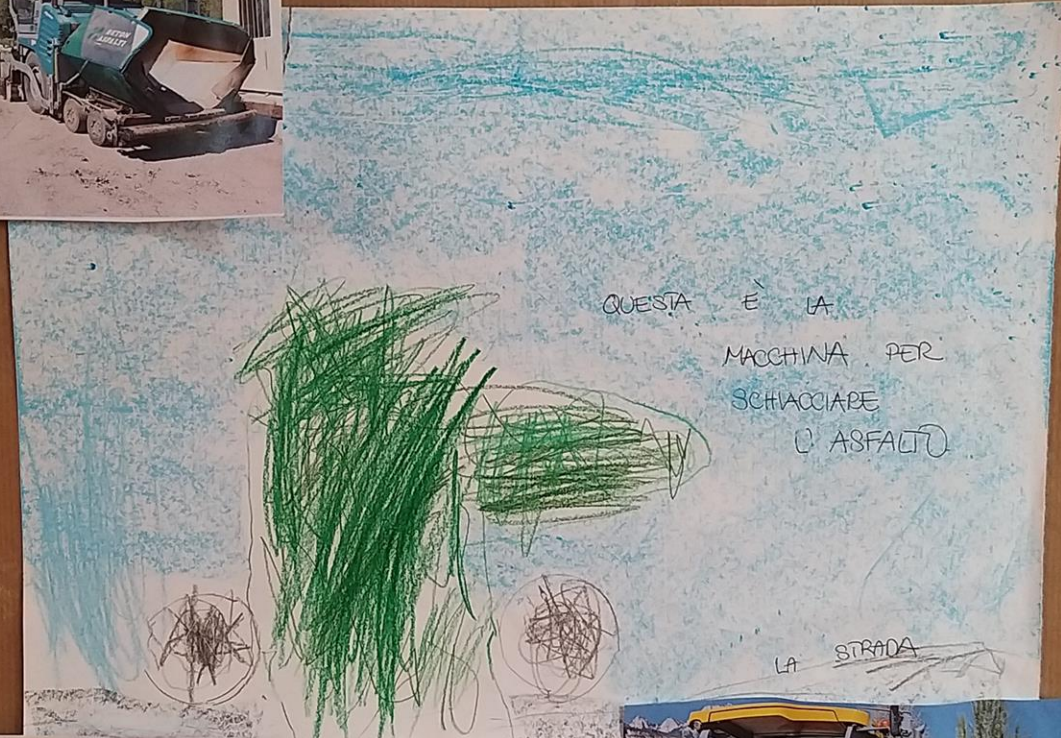
ABBIAMO SCOPERTO
CHE PRIMA DEVONO
FARE L'ASFALTO



LA
STRADA
SENZA
CEMENTO



LA STRADA
CON
CEMENTO



SIAMO
CATTURATI DAL
LAVORO DELLA
VIBROFINITRICE
CHE POSA
L'ASFALTO



Come si chiama?
• VIBROFINITRICE
Andiamo a vederla e scopriamo che è altissima...ci
proviamo a misurare...





HANNO DISEGNATO
ANCHE LE STRISCE.

E alla fine realizziamo un
plastico della zona.



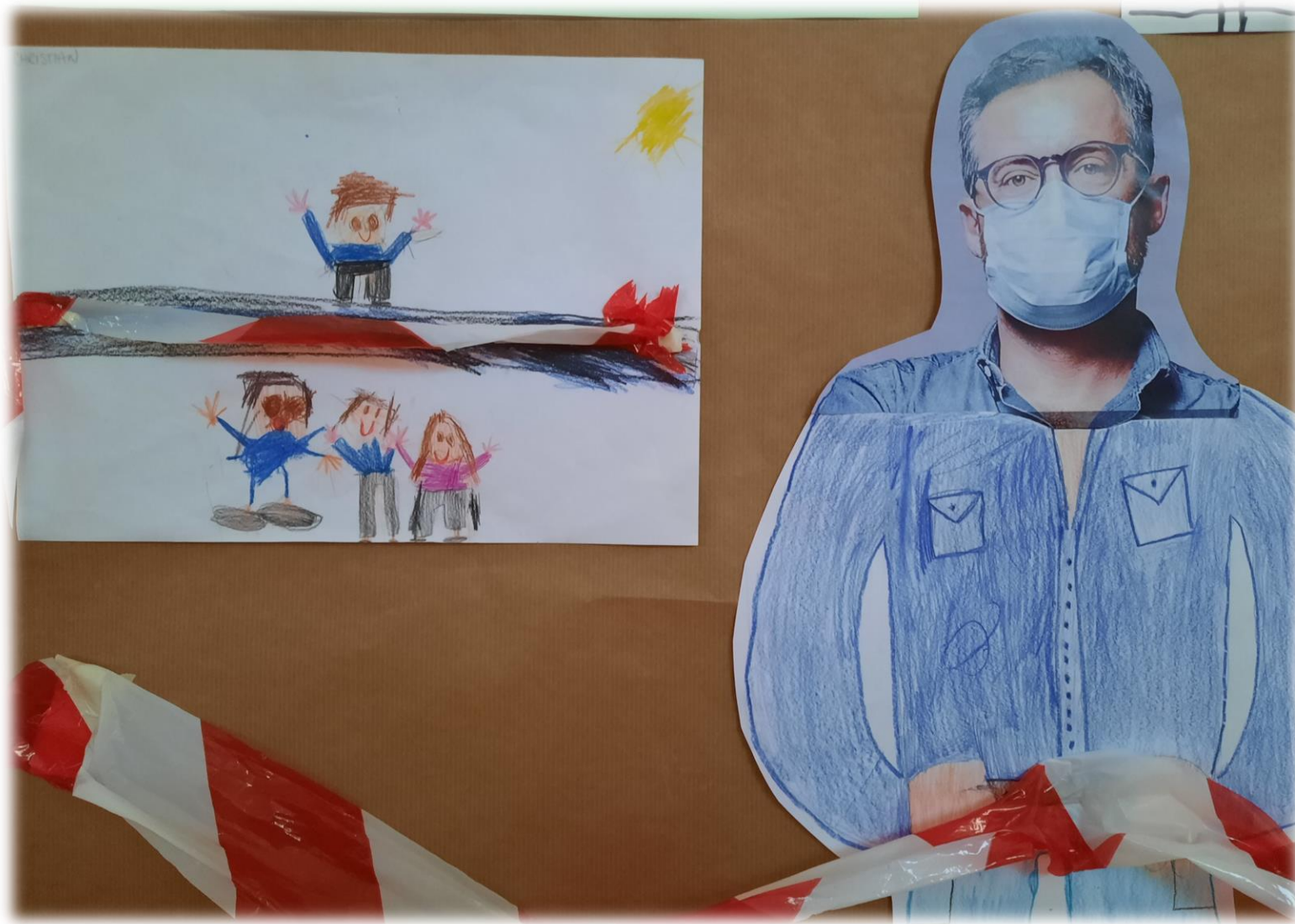
E' ARRIVATO FINALMENTE IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE

Siamo tutti emozionati!





IL SINDACO TAGLIA IL NASTRO ... LA STRADA E' INAUGURATA.



SIAMO FINITI SUL GIORNALE!

GARDOLO

Il tratto, consegnato ieri alla cittadinanza, è lungo 315 metri, permette di alleggerire via del Lòghet e separa la parte residenziale

I bambini della materna hanno seguito tutta la realizzazione, creato un plastico e anche composto una canzone per l'inaugurazione

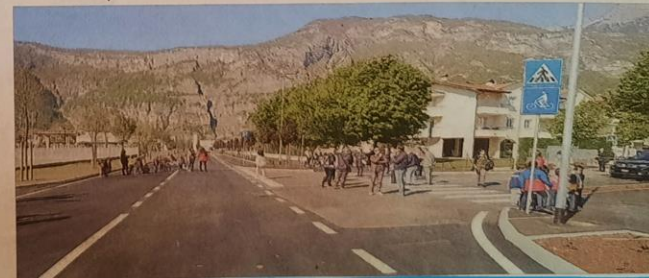
Una nuova strada con ciclabile e ben 276 alberi e 450 arbusti

LORENZO BASSO

Un nuovo tracciato stradale collega, dai giorni scorsi, via dei Masadori e via Monaco, a ridosso dell'abitato di Spini di Gardolo. L'opera, completa di pista ciclopeditonale e alberatura, oltre ad un'ampia fascia di verde, è stata voluta dall'amministrazione per completare la rete viaria della zona, come previsto dal Piano regolatore generale, e permettere l'alleggerimento di via del Lòghet, un tratto a servizio della comunità dei residenti locali attraversata ogni giorno da un traffico intenso di lavoratori pendolari e autotrasportatori che gravitano nella zona. La nuova strada, della lunghezza complessiva pari a 315 metri, in direzione Est-Ovest, divide la parte residenziale del quartiere dal comparto produttivo e industriale, permettendo una separazione netta tra le due aree. La fascia verde e la fila di alberi a margine della carreggiata ne accentuano la distinzione, permettendo di definire con chiarezza il perimetro dell'isolato dedicato alla comunità di zona. «Dietro una semplice strada e un marciapiede - ha spiegato il Sindaco Franco Ianeselli, in occasione della cerimonia inaugurale tenutasi nella mattina di ieri - si cela un'intera comunità: questo tracciato, infatti, non rappresenta solo un collegamento viario all'interno del capoluogo, ma un ulteriore passo nella direzione della valorizzazione dell'abitato di Spini di Gar-

dolo. Un'opera, quindi, che si propone di dare valore ad una comunità».

La strada, un lungo rettilineo che incrocia via del Lòghet, è costata complessivamente 600mila euro, di cui 490mila per i soli lavori di realizzazione. La sezione complessiva è larga 13 metri, di cui sette di carreggiata stradale (con doppia corsia di marcia), tre per la pista ciclopeditonale, 2,5 metri per i 31 parcheggi a margine e un metro e mezzo dedicato all'aiuola di separazione tra la parte viabilistica e quelle riservata a biciclette e passanti, su cui sono stati messi a dimora 276 alberi di *Zelkova serrata* e 450 piante e arbusti di vario genere. Si aggiunge poi una fascia di larghezza variabile destinata a prato. La strada si completa con un'illuminazione mediante lampade led a basso consumo energetico e la predisposizione per la fibra ottica. I lavori di realizzazione della strada sono stati seguiti dai bambini della scuola materna di Spini, che nella giornata di ieri hanno presentato un plastico del tracciato stradale e una canzone preparata appositamente per l'inaugurazione. «Abbiamo seguito passo per passo quello che succedeva - ha spiegato la maestra Manuela Beccara - durante le passeggiate quotidiane, iniziando un lavoro di osservazione con i bambini». Con i lavori è stato sistemato anche l'incrocio su via Monaco, mediante la realizzazione di un piccolo parcheggio (7 stalli) e l'insediamento di due aiuole.



L'inaugurazione della nuova strada a Spini di Gardolo è stata l'occasione per fare festa con i residenti e i bambini. Il sindaco Ianeselli: «Un ulteriore passo verso la valorizzazione di questa area urbana».